



ISTITUTO COMPRENSIVO "CARLO URBANI" - JESI

Scuole Secondarie di 1° grado ad indirizzo musicale

Istituto Accreditato per Tirocinio formativo

Via XX Luglio – 60035 Jesi – Tel 0731/648380 – fax 0731/648960

Cod. Mecc. ANIC82900R – Cod. Fisc.91017940429

segreteria@ic-urbanijesi.it – anic82900r@istruzione.it –

anic82900r@pec.istruzione.it - Sito Web www.ic-urbanijesi.it

IPOTESI DI CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA DI ISTITUTO

L'anno 2014, il giorno 10, il mese di dicembre, alle ore 8,00 presso la segreteria dell'Istituto Comprensivo viene sottoscritta, per l'anno scolastico 2014/15, la presente contrattazione integrativa a livello di Istituzione Scolastica prevista dall' art. 6 del CCNL Comparto Scuola del 29/11/2007, tra la parte pubblica nella persona del Dirigente Scolastica Prof.ssa Fabiola Fabbri e la R.S.U. di Istituto.

PARTE I - NORMATIVA

Art. 1 - Relazioni sindacali

1. Le relazioni sindacali sono improntate al reciproco rispetto dei diversi ruoli e responsabilità del Dirigente scolastico e delle RSU che perseguono l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di perseguire l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività.

La correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali e perciò costituiscono un impegno reciproco delle parti contraenti.

2. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti istituti:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informativa preventiva
 - c. Informativa successiva
 - d. Interpretazione autentica, come da art. 11
3. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.
4. Fermo restando quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
5. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione e dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma con almeno tre giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendono impossibile il rispetto di tale termine
6. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa

Art. 2 - Oggetto della contrattazione integrativa e della informazione

1. Sono oggetto di contrattazione integrativa d'istituto le materie previste dall'art. 6, c. 2, lettere j, k, l; dall'art. 9, c. 4; dall'art. 33, c. 2; dall'art. 34, c. 1; dall'art. 51, c. 4; dall'art. 88, c. 1 e 2 del CCNL 2006/09.
2. Non sono comunque oggetto di contrattazione integrativa le materie escluse per norma interpretativa tra cui, in particolare, le determinazioni per l'organizzazione degli uffici e le misure inerenti alla gestione dei rapporti di lavoro, e comunque tutte quelle ascrivibili all'esercizio dei poteri dirigenziali. Le clausole eventualmente in contrasto con norme imperative sono nulle, non applicabili e sono sostituite di diritto ai sensi degli articoli 1339 e 1419, secondo comma del codice civile.
3. La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore in quanto compatibili con le disposizioni di legge; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le previsioni contrattuali discordanti non sono valide e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'art. 48, comma 3 del D.Lgs 165/2001.

<1>

Art. 3 - Informazione preventiva e successiva

1. Sono oggetto di informazione preventiva le materie contenute nell'art. 6 del CCNL 29/11/2007 e precisamente:
 - a. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
 - b. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
 - c. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;
 - d. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
 - e. utilizzazione dei servizi sociali;
 - f. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola istituzione scolastica o dall'Amm.ne scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
 - g. Tutte le materie oggetto di contrattazione;

2. Sono inoltre oggetto di informazione le materie già previste dal CCNL Comparto Scuola del 29/11/2007 e successivamente escluse dalla contrattazione per effetto delle disposizioni imperative introdotte dal D.Lgs 150/2009 oltre alle seguenti:
 - a. sostituzione docenti assenti - Ore eccedenti
Nella scuola dell'infanzia la sostituzione dell'insegnante assente avviene fin dal primo giorno se le presenze giornaliere degli alunni determinano il funzionamento di tutte le sezioni autorizzate per il plesso scolastico.
Per garantire la regolare sostituzione si effettua il cambio del turno da pomeridiano a antimeridiano dell'insegnante presente in sezione.
Il docente di scuola primaria è sostituito principalmente dai colleghi del team o di plesso o da docenti che abbiano dichiarato la loro disponibilità per orario eccedente remunerato come previsto C.C.N.L. 4.08.1995.
Le assenze non coperte come indicato nel comma precedente daranno luogo ad organizzazione didattica concordata nel plesso o con personale supplente.
Nella scuola secondaria di I grado i docenti sono sostituiti con ricorso alle ore eccedenti dei colleghi che hanno dato la disponibilità o con organizzazione didattica concordata nel plesso o con personale supplente.

 - b. Sostituzione del personale ATA - Ore eccedenti l'orario d'obbligo
Le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo devono essere preventivamente autorizzate dalla Dirigente Scolastica o dal DSGA.
Le ore aggiuntive risultanti dai corsi di formazione e le ore prestate in eccedenza verranno recuperate, come previsto dal CCNL 29/11/2007, con riposi compensativi tenendo conto in primo luogo delle esigenze di servizio evitando, possibilmente, la fruizione in unica soluzione di seguito alle ferie.
L'articolazione oraria da diritto al riposo compensativo del sabato quando le ore siano state effettivamente prestate.
La sostituzione è effettuata, considerata la disponibilità dichiarata, in primis con i colleghi del plesso e poi con gli altri collaboratori dell'Istituto sia come intensificazione del lavoro sia come orario eccedente.
In ogni caso dovrà essere garantita la funzionalità in ogni plesso.

3. Il Dirigente fornisce l'informazione preventiva alla parte sindacale nel corso di appositi incontri, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

4. Sono materie di informazione successiva:
 - a. Nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
 - b. Verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa di istituto sull'utilizzo delle risorse;

<2>

AmBasso
Gull

Albio Masetti

Favell

Art. 4 - Bacheca sindacale

Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione di una bacheca riservata all'esposizione di materiale sindacale in ciascun plesso scolastico.

Le RSU hanno diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro in conformità della legge sulla stampa.

Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. provinciale e/o nazionale.

Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alle RSU del materiale loro indirizzato per posta, per fax o per e-mail.

Art. 5 - Permessi sindacali

Per lo svolgimento delle loro funzioni, compresi gli incontri necessari all'espletamento delle relazioni sindacali a livello di Unità Scolastica, le RSU si avvalgono di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuati dalla normativa vigente pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Nel caso di sedute in orario di lavoro i componenti delle RSU possono usufruire dei permessi previsti per l'esercizio della funzione.

Art. 6 - Agibilità sindacale

Alle RSU è consentito di comunicare con il personale durante l'orario di servizio.

Per gli stessi motivi, alle RSU è consentito l'uso gratuito del telefono, del fax e della fotocopiatrice, nonché l'uso di PC con eventuale accesso alla posta elettronica nella sede a ciò funzionale.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

Le RSU hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

Il rilascio di copia degli atti avviene senza oneri e di norma entro tre giorni dalla richiesta.

Le RSU ed i sindacati territoriali, su delega degli interessati, al fine della tutela loro richiesta hanno diritto di accesso agli atti secondo le norme vigenti.

La richiesta di accesso agli atti di cui ai commi precedenti può avvenire anche verbalmente, dovendo assumere la forma scritta solo in seguito a precisa richiesta dell'Amministrazione Scolastica.

Art. 8 - Assemblee Sindacali

La dichiarazione individuale e preventiva di partecipazione alle assemblee in orario di servizio, almeno tre giorni prima, espressa in forma scritta dal personale che intende parteciparvi durante il proprio orario di lavoro, fa fede ai fini del computo del monte ore annuo individuale ed è irrevocabile.

Quando siano convocate assemblee che prevedono la partecipazione del personale ATA il Dirigente Scolastico si atterrà all'intesa raggiunta con le RSU sull'individuazione del numero minimo di lavoratori necessario per assicurare i servizi essenziali alle attività indifferibili coincidenti con l'assemblea.

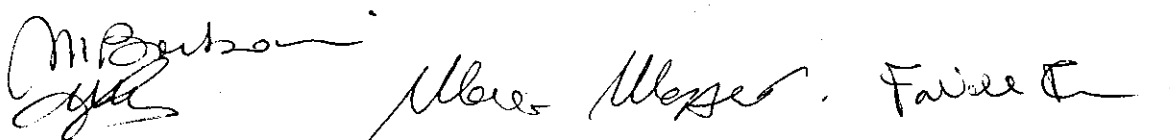
Le assemblee sindacali sono convocate:

- singolarmente o congiuntamente da una o più organizzazioni sindacali rappresentative nel comparto;
- dalle RSU di norma nel suo complesso, con le modalità dell'art. 8, comma 1 dell'accordo quadro sulla elezione delle RSU del 07/08/1998;
- dalle RSU congiuntamente con una o più organizzazioni sindacali rappresentative del comparto ai sensi dell'art. 1, c. 5 del CCNQ del 09/08/2000 sulle prerogative sindacali.

Nelle assemblee in cui è coinvolto anche il personale ATA, se l'adesione di questi ultimi è totale, il Dirigente Scolastico e le RSU verificano prioritariamente la disponibilità dei singoli, stabiliscono i nominativi di quanti sono tenuti ad assicurare i servizi essenziali relativi alle attività indispensabili ed indifferibili coincidenti con le assemblee, concordano già in questa sede la quota di 1 (uno) assistente amministrativo per quanto riguarda la segreteria, di n. 1 (uno) collaboratore scolastico per plesso, secondo il criterio della rotazione.

Art. 9 - Formazione on line

Le ore di formazione on line del Personale ATA saranno svolte in orario di servizio.



Art. 10 - Scioperi

Il Dirigente Scolastico, al fine di assicurare le prestazioni indispensabili in caso di sciopero, individua i contingenti necessari ad assicurare le prestazioni indispensabili indicate nell'Accordo Integrativo Nazionale dell'8/10/1999:

- Per garantire l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali: 1 assistente amministrativo e 1 collaboratore scolastico;
- Per garantire lo svolgimento degli esami finali con particolare riferimento a quello conclusivi dei cicli d'istruzione: 1 ass. te amm.vo e 1 collaboratore scolastico per ogni sede di esami;
- Per il pagamento degli stipendi al personale con contratto a tempo determinato nel caso previsto dall'accordo integrativo: il DSGA, 1 ass.te amm.vo, 1 coll.re scolastico;
- Per garantire la vigilanza sui minori durante il servizio di refezione scolastica, ove tale servizio sia eccezionalmente mantenuto: 1 coll.re scolastico;
- In caso di sciopero del personale docente sarà garantito lo svolgimento delle lezioni nelle classi i cui docenti non aderiscono allo sciopero. Ciò comporta la presenza del personale docente all'inizio dell'attività scolastica, tranne nelle sezioni/classi che, per effetto della comunicazione preventiva e volontaria di non adesione allo sciopero, sia possibile programmare l'eventuale regolare svolgimento delle lezioni;
- Analogamente i collaboratori scolastici non aderenti allo sciopero saranno presenti all'inizio del 1° turno di lavoro (ore 7,30).
Nel caso in cui nessun collaboratore abbia aderito allo sciopero dovrà essere svolto il regolare orario di lavoro previsto in quella giornata seguendo l'articolazione antimeridiana e pomeridiana.
- Il Personale non in sciopero può essere incaricato dell'apertura e della chiusura dei plessi.

Art. 11 - Applicazione, decorrenza e durata

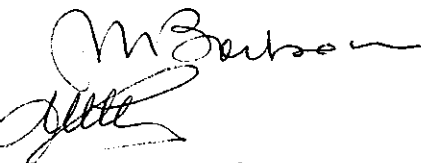
1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente e A.T.A. dell'Istituzione Scolastica con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato e dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2014/15. Inoltre, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico, solo per la parte normativa.
2. Il presente contratto può essere modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
3. Rispetto a quanto non espressamente indicato nel presente contratto la normativa di riferimento primaria è costituita dalle norme legislative e contrattuali nazionali.

Art. 12 - Permessi sindacali spettanti alla RSU

Il monte ore annuo dei permessi sindacali per l'anno scolastico 2014/15 è di 57 ore e 22 minuti, calcolato su 135 dipendenti in servizio a tempo indeterminato.

Art. 13 - Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.



PARTE II - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

ART. 14) RISORSE FINANZIARIE PER LA CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

<> FONDO D'ISTITUTO - FUNZIONI STRUMENTALI - INCARICHI SPECIFICI

LORDO STATO LORDO DIP.

24.283,64	18.299,65	assegnazione MIUR prot. nn. 7077 del 25.09.14 e 7215 del 30.09.14 per sett/dic. 2014
48.567,26	36.599,29	Intesa MIUR OO.SS. 07.08.14
<hr/>		
72.850,89	54.898,94	
1.035,09	780,02	economie FIS su C.U. dopo liquidazione compensi 2013/14
73.885,98	55.678,96	
6.263,48	4.720,03	Funzioni strumentali: note MIUR prot. nn. 7077 del 25.09.14 e 7215 del 30.09.14 per sett/dic. 2014 e Intesa MIUR OO.SS. 07.08.14
4.062,52	3.061,43	Incarichi specifici: note MIUR prot. nn. 7077 del 25.09.14 e 7215 del 30.09.14 per sett/dic. 2014 e Intesa MIUR OO.SS. 07.08.14
904,81	681,85	Intesa MIUR OO.SS. 02.10.2014 - Integrazione FIS
<hr/>		
85.116,79	64.142,27	

L'importo del F.I.S. 2014/15, lordo dipendenti, viene decurtato dell'importo dell'indennità di amministrazione spettante al DSGA - parte variabile - determinata in base ai parametri previsti dall'art. 3 della Sequenza contrattuale, sottoscritta il 25/07/2008, di cui all'art. 62 del CCNL Scuola 29/11/2007 e del compenso spettante al sostituto del dsga;

la cifra risultante è suddivisa tra il Personale Docente e il Personale A.T.A. nelle percentuali rispettivamente del 75% e del 25% escluse le economie FIS sul bilancio della scuola che vengono assegnate al Pers. Docente;

la quota spettante al Personale ATA è assegnata agli assistenti amministrativi nella misura del 30% e ai collaboratori scolastici nella misura del 70%:

73.885,98	55.678,96	FIS lordo dip.
	4.800,00	I.A. DSGA (n. 135 unità O.D. x € 30,00 + € 750,00)
	480,00	compenso al sostituto del dsga
	<hr/>	
	50.398,96	
	37.799,22	FIS DOCENTI (75% di € 50.398,96)
	3.779,92	FIS A.A. 30% del 25%
	8.819,82	FIS COLL. SCOL. 70% del 25%
	<hr/>	
	12.599,74	FIS ATA
	4.800,00	I.A. al DSGA
	480,00	Compenso al sostituto del dsga
	<hr/>	
	55.678,96	TOTALE FIS

<> AREE A RISCHIO A FORTE PROCESSO IMMIGRATORIO

4.083,41	assegnazione tramite C.U. A.S. 12/13 (nota MIUR prot. n. 4966 del 20.06.14)
1.486,78	assegnazione tramite C.U. A.S. 13/14 (nota MIUR prot. n. 7694 del 13.10.14)
<hr/>	
5.570,19	

< 5 >

Manzoni *Mario* *Messa* *Favale*

PERSONALE DOCENTE

A	Impegno professionale "in aula" connesso all'innovazione e alla ricerca didattica		2.256,72
A 1	Gruppi di ricerca-azione collegati ai corsi di formazione Matematica - Hocus and Lotus		900,00
A 2	Flessibilità organizzativa e didattica		
a.	orario distribuito tra mattino e pomeriggio (spezzato per primaria)		700,00
b.	cambio di turno (antimeridiano) nella Scuola dell'Infanzia in relazione alle condizioni di nomina del supplente - coefficiente massimo € 17,50		500,00
c.	cambio di orario per sostituzioni scuola primaria - coefficiente massimo € 17,50		156,72
B	Ore aggiuntive di insegnamento		8.435,00
	Primaria - recupero e potenziamento (56 ore)		1.960,00
	Secondaria - recupero e potenziamento (155 ore)		5.425,00
	Latino (30 ore)		1.050,00
D -	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento		3.150,00
D 1	Ore eccedenti le 40 ore annue cons. di classe per programmazione doc. sostegno Sc. Prim. : 10 ore		175,00
D 2	Nucleo Autovalutazione d'Istituto (n. 11 doc. x 6 ore = 66)		1.155,00
D 3	GLI/BES (n. 17 doc. x 4 ore = 68)		1.190,00
D 4	Classe 2.0 (n. 9 doc. x 4 ore = 36)		630,00
F -	Funzioni di collaborazione con il Dirigente Scolastico		875,00
1	Funzione di Collaboratore Vicario n. 1	50 ore	875,00
K	Attività deliberate dal Consiglio d'Istituto nell'ambito del POF		23.082,50
1	Commissioni Progetti del POF:		
	Cittadinanza e Legalità	n. 8 doc. x 2 ore = 12	210,00
	Ambientale	n. 12 doc. x 2 ore = 24	420,00
	Accoglienza - Continuità - Orientamento	n. 18 doc. x (ore 2 + 2 + 2) = 108	1.890,00
	Educazione Stradale (Piedibus - Mountain bike)	n. 2 doc. = 15 ore	262,50
	Intercultura	n. 10 doc. x 2 ore = 20	350,00
	Lettura	n. 23 doc. x 2 ore = 46	805,00
	Lingue Comunitarie	n. 6 doc. x 2 ore = 12	210,00
	Tecnologie per la didattica - Cl@sse 2.0	n. 6 doc. x 2 ore = 12	210,00
2	Laboratori per eventi organizzati nei plessi Scuole Infanzia/Primaria (ore 85+ 85) Secondaria (ore 142)		5.460,00
3	Assistenza mensa Scuola G. Leopardi		32 ore 560,00
4	Accompagnatori viaggi di istruzione/gemellaggio		140 ore 2.450,00
	Coordinatori di plesso:	Sc. Infanzia con n. 2 sez.: n. 2 x 10 ore = 20 con n. 3 sez.: n. 3 x 15 ore = 45 Sc. Prim. M. Tabor / De Amicis: ore 20 + 20 MM.LL.: ore 25 Sc. Sec.: B. Croce: ore 25 / G. Leopardi: ore 15	2.975,00
5	Incaricato relazioni pubbliche		5 ore 87,50
6	Coordinatore di classe Secondaria		n. 18 doc. x 10 ore = 180 3.150,00
7	Collaborazione orario Sc. Sec. G. Leopardi e B. Croce		(6 + 10) + 12 ore = 28 490,00
8	Referenti Dipartimenti Disciplinari (senza funzione strumentale)		n. 7 doc. x 2 ore = 14 245,00
9	Referenti dei Progetti del POF - Cl@sse 2.0 - Corso Ind.Musicale		n. 9 doc. x 3 h + n. 1 doc. x 6 h = 33 577,50
10	Responsabili Prevenzione e Protezione Incendi - Responsabili Primo Soccorso		n. 26 doc. x 2 ore = 52 910,00
11	Tutor studenti in tirocinio		12 doc x 2 ore = 24 420,00
12	R.S.P.P. (Responsabile Sicurezza Prevenzione e Protezione)		n. 20 ore 350,00
13	R.L.S. (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)		n. 6 ore 105,00
14	Preposti		12 doc. x 3 ore = 36 630,00
15	Accreditati uso DAE		18 doc. x 1 ora = 18 315,00
	TOTALE FIS DOCENTI		37.799,22

M. Tabor
per il
Fabrizio

ART. 16) FUNZIONI STRUMENTALI ED INCARICHI SPECIFICI**a) L'importo a disposizione per le funzioni strumentali è di € 4.720,03 (lordo dipendenti).**

Sono attribuite n. 5 funzioni strumentali:

Sviluppo delle competenze educative e disciplinari. Indicazioni nazionali	n. 1	944,00
Valutazione e INVALSI	n. 1	944,00
Intercultura	n. 1	944,01
Integrazione scolastica alunni con disabilità. Organizzazione processi di inclusione	n. 1	944,00
alunni BES (suddivisa tra due docenti)		944,00
Coordinamento POF e utilizzo tecnologia per la documentazione (suddivisa tra due docenti)	n. 1	944,02
TOTALE F.S.		4720,03

b) L'importo a disposizione per gli incarichi specifici è di € 3.743,28 (lordo dipendenti)

Tutte le assistenti amministrative hanno avuto l'attribuzione delle posizioni economiche di cui all'art. 7 del CCNL 2005 e per le quali svolgono ulteriori e più complesse mansioni amministrativo-contabili.

In base all'Intesa M.I.U.R. - OO.SS del 02.10.2014, l'importo di € 681,85 viene attribuito a n. 1 A.A. che non percepisce più il suddetto beneficio economico come stabilito dal D.L. 78/2010, e sarà corrisposto in rapporto ai mesi di sospensione e nel limite di quanto spettante.

681,85

Ai Collaboratori Scolastici a t.i. sono attribuiti i seguenti incarichi retribuiti come a fianco indicato:

Cura e igiene del bambino nella Scuola d'Infanzia

n. 1 unità p.t. 18 ore sett.li	Sc. Inf. Cangemi	t.i.	278,31
n. 1 unità	Sc. Inf. Cangemi	ex-art. 7 CCNL 2004/05	
n. 2 unità	Sc. Inf. Isolafelice	ex-art. 7 CCNL 2004/05	
n. 1 unità	Sc. Inf. Arcobaleno	ex-art. 7 CCNL 2004/05	
n. 1 unità	Sc. Inf. Gola della Rossa	ex-art. 7 CCNL 2004/05	
n. 2 unità	Sc. Inf. Monte Tabor	ex-art. 7 CCNL 2004/05	

Supporto all'attività amministrativa – Alunni disabili

n. 1 unità	Sc. Pr. MonteTabor	ex-art. 7 CCNL 2004/05	
n. 1 unità	Sc. Pr. MonteTabor		556,62
n. 1 unità	Sc. Pr. MM. Libertà	ex-art. 7 CCNL 2004/05	
n. 1 unità p.t. 18 ore sett.li	Sc. Pr. MM. Libertà	ex-art. 7 CCNL 2004/05	
n. 1 unità	Sc. Pr. De Amicis	ex-art. 7 CCNL 2004/05	
n. 1 unità	Sc. Pr. De Amicis		556,62
n. 2 unità	Sc. Sec. 1° B. Croce		1.113,26
n. 1 unità	Sc. Sec. 1° G. Leopardi	ex-art. 7 CCNL 2004/05	

Attività di piccola manutenzione dei beni mobili e immobili

n. 1 uni	Sc. Pr. MM. Libertà		556,62
----------	---------------------	--	--------

TOTALE I.S.**3.743,28**

AMBerto


 Messa, Ugo Favale

ART. 17) RIDUZIONE DEL F.I.S. , DELLE FUNZIONI STRUMENTALI E DEGLI INCARICHI SPECIFICI

I compensi relativi al F.I.S. saranno decurtati di 1/10 al personale che risulterà assente per 30 giorni o frazione superiore a 15.

Le Funzioni strumentali e gli Incarichi specifici verranno ridotti con la stessa modalità solamente nel caso in cui ne verrà verificato il mancato espletamento.

ART. 18) RISORSE F.I.S. NON UTILIZZATE

Con riferimento alle materie contrattate, le risorse del F.I.S. eventualmente non utilizzate per qualche attività, potranno essere destinate al pagamento di altre attività le cui risorse previste risultano insufficienti

ART. 19) TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il pagamento dei compensi per il Fondo d'Istituto, le Funzioni Strumentali e gli Incarichi Specifici sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal CCNL 29/11/2007 e dopo la comunicazione del M.I.U.R. del caricamento al SICOGE..

In caso di minore disponibilità rispetto a quanto contrattato, i compensi saranno ridotti in proporzione.

PARTE III - ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

ART. 20) Il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RSL è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. AL RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'Istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e delle norme successive ai quali si rimanda.

ART. 21) Il Responsabile del Sistema di prevenzione e Protezione (RSPP)

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il Personale a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.

ART. 22) Le figure sensibili

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
 - Responsabile al primo soccorso
 - Responsabile protezione e prevenzione incendiPreposto
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso.
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

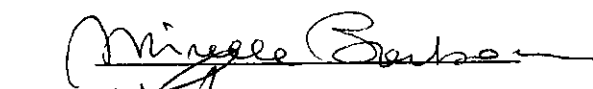
Delegazione di parte pubblica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Prof.ssa Fabiola Fabbri



Delegazione di parte Sindacale

R.S.U. : BARBONI MIRELLA



FIORDELMONDO EMANUELE



MAZZANTI MARCO

